L'INSICUREZZA IN CANTIERE

Gremita Cristina

Direttore SC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

Direttore DIPS

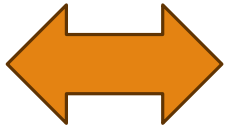
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

LA VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CHI VIGILA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

D.Lgs 81/08 - Articolo 13 - Vigilanza

1. La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta dalla **Azienda Sanitaria Locale competente per territorio**, **dall'Ispettorato nazionale del lavoro** e, per quanto di specifica competenza, dal **Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco...***omissis*



Con la legge 17 dicembre 2021, n. 215, di conversione del D.L. n. 146/2021, cd. "decreto fiscale" che si parificano le funzioni di vigilanza in generale sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro tra Aziende Sanitarie Locali e Ispettorato Nazionale del Lavoro.

GLI UFFICIALI DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA SC PSAL

(conferimento con Decreto Prefettizio, ai sensi art. 21 della Legge 833/78)

Art. 55 Codice di procedura penale

1. La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale [347-357 c.p.p.].

2. Svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria

In caso di ipotesi di illeciti penali, l'UPG:

- impartisce prescrizioni e stabilisce il tempo tecnicamente necessario per la regolarizzazione,
- riferisce al pubblico ministero le notizie sui reati accertati,
- impone con l'adozione di atti tipici specifiche misure per la regolarizzazione e verifica che la violazione sia stata eliminata con l'ammissione al pagamento in sede amministrativa o procede con il seguito della comunicazione di notizia di reato.

SC PSAL

VIGILANZA
PREVENZIONE
TUTELA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SC PSAL
anche a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza

VIGILANZA
(programmata e costituisce circa l'80% dell'attività di controllo)

- LEA (5% delle imprese attive sul territorio) OBIETTIVO NAZIONALE
- Controlli totali (ispezioni e controlli documentali
- Ispezioni
- Cantieri (ispezione in cantiere)
- Aziende agricole
- Piani Mirati di Prevenzione
- Attività di verifica impianti

POLIZIA GIUDIZIARIA

- Indagini infortuni
- Indagini malattie professionali
- Indagini su delega del PM
- Indagini su richiesta di terzi

MEDICO LEGALE

- Ricorsi avverso giudizio del medico competente
- Partecipazione a commissioni mediche
- Ex esposti ad amianto
- Questionari mesoteliomi e TUNS

PREVENZIONE, PROMOZIONE E ASSISTENZA

- Attività di coordinamento del comitato provinciale ex art. 7
- Progetti mirati alle scuole secondarie di II grado
- Campagne promozionali in settori specifici
- Realizzazione di convegni e seminari
- Partecipazione ad eventi informativi e/o formativi destinati alle figure della prevenzione

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SC PSAL

L'obiettivo della SC PSAL è finalizzato, sulla base di direttive europee, mandati legislativi nazionali e regionali, al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali della sanità italiana e in specifico lombarda ovvero il miglioramento della qualità della vita della persona.

Sono assegnate alla SC SPSAL le seguenti funzioni:

- **vigilanza**: controllo nelle aziende con regolarizzazione delle situazioni inadempienti rispetto alle norme di sicurezza e di igiene e adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori
- **polizia giudiziaria**, negli eventi infortunistici e malattia professionali, in coordinamento con l'Autorità Giudiziaria al fine di individuare eventuali responsabilità penali dei titolari della normativa
- **amministrativa**
- **medico legale**
- **autorizzativa**
- **promozione e assistenza alle imprese** a favore delle figure aziendali (RSPP, RLS, Medici competenti etc.) specie con riferimento ai bisogni delle piccole e medie imprese

Piano
Nazionale
Prevenzione
2020-2025

Piano
Regionale
Prevenzione
2021-2025

Piano Regionale
2022-2025
PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

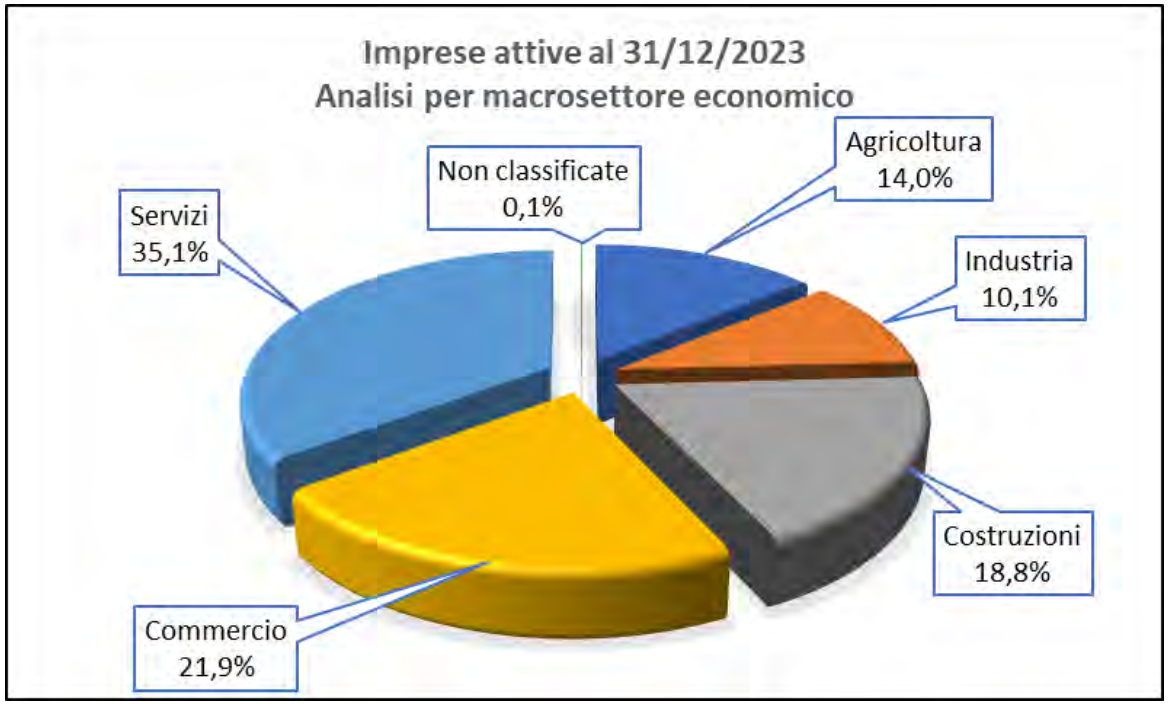
PIC

OBIETTIVO LEA:
CONTROLLI IN ALMENO IL 5% DELLE IMPRESE ATTIVE SUL TERRITORIO

OBIETTIVO LEA 2023 = 1127 IMPRESE

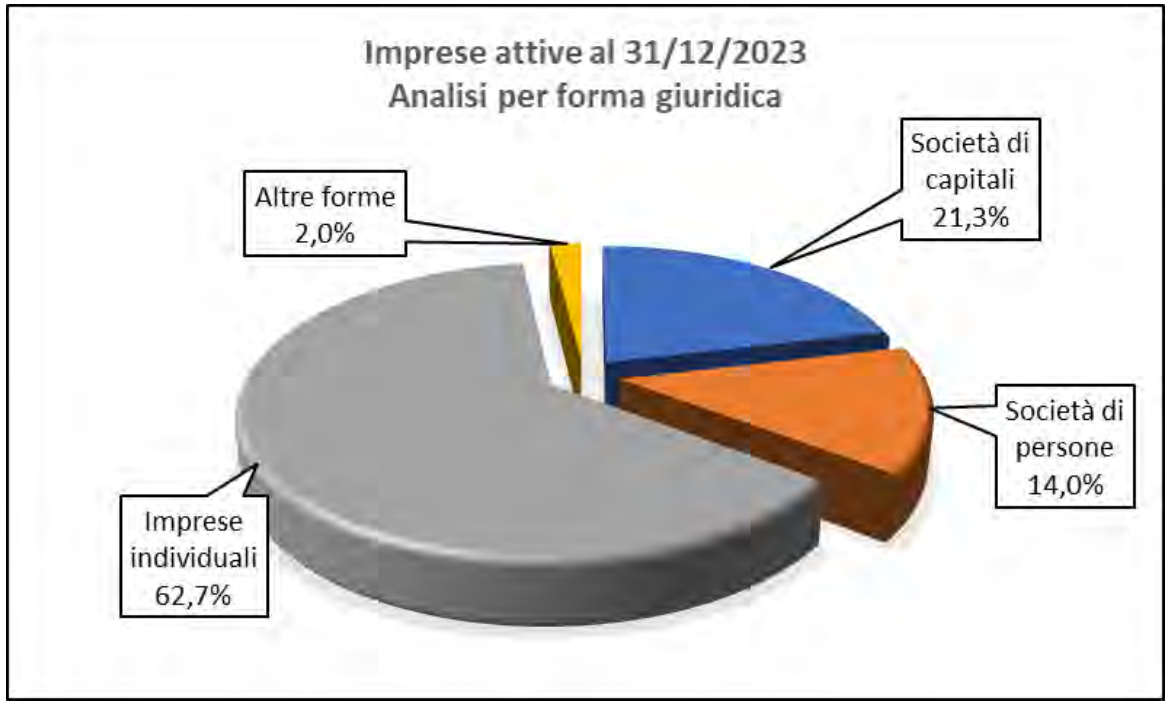
In Provincia sono presenti **39.750 imprese attive al 31/12/2023**
(fonte Movimprese_Infocamere):

- servizi 13.956 (35,1%)
- commercio 8.698 (21,9%)
- **costruzioni 7.477 (18,8%)**
- agricoltura 5.563 (14,0%)
- industria 4.031 (10,1%)



Le **imprese individuali** rappresentano la configurazione giuridica prevalente delle attività imprenditoriali

- Imprese individuali 24.937 (62,7%)
- società di capitali 8.463 (21,3%)
- società di persone 5.564 (14%)
- altre forme 786 imprese (2%)



DIMENSIONI AZIENDALI

Le microimprese rappresentano la quota maggiore del tessuto produttivo pavese (fonte: Banca Dati Statistica INAIL anno 2022) e più della metà dei lavoratori assicurati all'INAIL è occupato in aziende di piccole dimensioni (da 1 a 49 lavoratori).

Anno 2022 Provincia: Pavia Industria e Servizi/Quadro generale fonte: banca dati statistica INAIL - Aziende assicurate				
Dimensione aziendale	**Numero ditte**	%	**lavoratori occupati**	%
Da 1 a 9 lavoratori	26.055	93,6%	42.953	38,8%
Da 10 a 49 lavoratori	1.171	4,2%	22.029	19,9%
Da 50 a 249 lavoratori	205	0,7%	20.213	18,2%
250 lavoratori ed oltre	28	0,1%	25.628	23,1%
Non definito	389	1,4%	0	0,00%
Totale	**27.848**	100%	**110.824**	100%

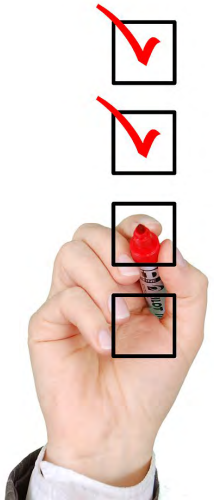
Le aziende assicurate presso INAIL espresse in PAT (Posizioni Assicurative Territoriali, con almeno un dipendente) risultano essere **22.544 e costituiscono la base numerica per definire il numero delle imprese da controllare (LEA). Secondo i LEA, il 5% delle PAT sono da raggiungere con almeno un controllo: per il 2023 risultavano pari a 1.127.**

ATTIVITA’ PROGRAMMATA

ATTIVITA’ SU RICHIESTA

ATTIVITA’ PER INFORTUNIO SUL LAVORO

VIGILANZA
IN EDILIZIA



PROGRAMMAZIONE VIGILANZA IN EDILIZIA
ANNO 2024

Per l'anno 2023 è prevista la vigilanza in almeno **380 (+ 66) cantieri edili sia privati che pubblici**

Criteri per la selezione dei cantieri edili da sottoporre a vigilanza:

1. algoritmo Ca.Ri.Ca
2. segnalazioni
3. evidenza «a vista»
4. infortuni

SINTESI GLI OBIETTIVI NUMERICI DEFINITI NEL PIC 2023
RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO

Attività 2023	**Programmata**	**Effettuata**	**% obiettivo**	**Copertura raggiunta**
Imprese controllate (Copertura LEA 5% di 22.544 imprese attive)	1.127	1.968	175%	8,7%
Cantieri ispezionati (Copertura del 15% del cantieri aperti al 01/01/2023 – Minimo 377 cantieri)	400	454	113,5%	18,1%
Aziende Agricole (Copertura del 2% delle aziende agricole attive)	130	141	108%	2,2%
Aziende metalmeccaniche	30	33	110%	
Controlli Totali	4.200	5.054	120%	

GEOREFERENZIAZIONE DEI CANTIERI ISPEZIONATI ANNO 2023

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SC PSAL ANNO 2024

PIC

OBIETTIVO LEA:
CONTROLLI IN ALMENO
IL 5% DELLE IMPRESE
ATTIVE SUL TERRITORIO

ATS	Totale PAT	Obiettivi LEA
Pavia	22.647	1.132,35

Attività	OUTPUT 2024
Controlli totali	4.200
Imprese da controllare	1.133
Indagini infortuni	140
Indagini malattie professionali	100
Aziende Agricole	130
Cantieri da ispezionare	380
Aziende metalmeccaniche	20
Controlli/Campionamenti REACH e CLP	12
Apparecchi a pressione	1.000
Apparecchi di sollevamento	35
Impianti elettrici	70

INCREMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO (fasce orarie non convenzionali)

di cui alla DGR 438/23 e finalizzato alla riduzione del fenomeno infortunistico in specifici settori individuati nell'ambito del contesto territoriale.

RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 438 Seduta del 12/06/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*, ALESSANDRO BEDUSCHI, GUIDO BERTOLASO, FRANCESCA CARUSO, GIANLUCA COMAZZI, ALESSANDRO FERMI, PAOLO FRANCO, GUIDO GUIDESI, ROMANO MARIA LA RUSSA, ELENA LUCCHINI, FRANCO LUCENTE, GIORGIO MAIONE, BARBARA MAZZALI, MASSIMO SERTORI, CLAUDIA MARIA TERZI, SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

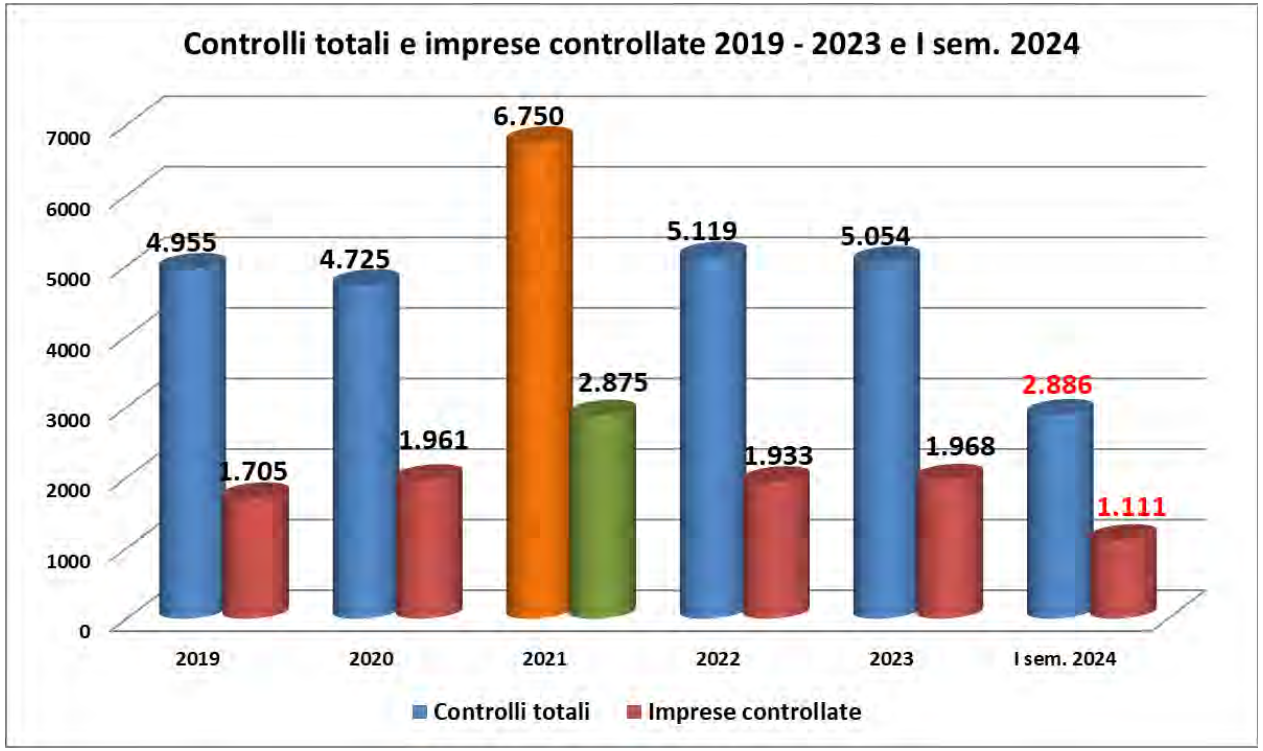
Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso di concerto con l'Assessore Simona Tironi

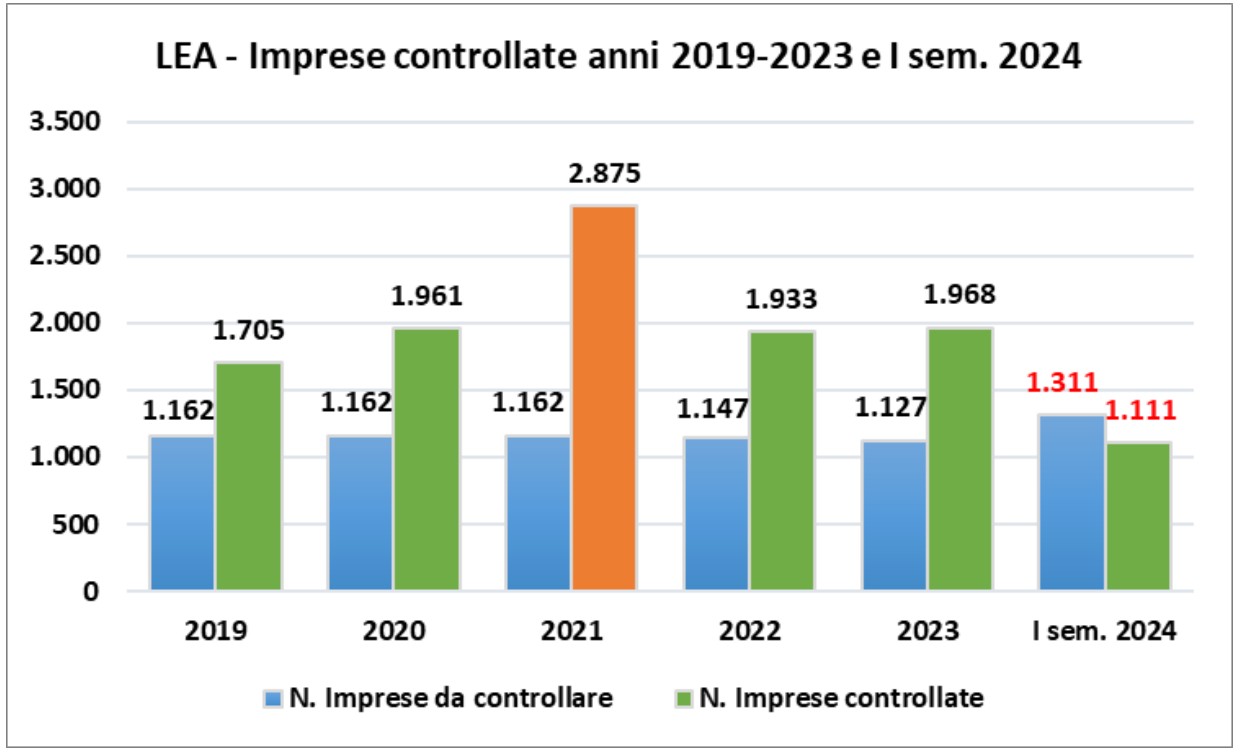
Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IRROGATE ALLE IMPRESE PER VIOLAZIONE DELLE NORME A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, A NORMA DELL'ART. 13, CO. 6, D.LGS 81/2008 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TIRONI)

Tabella 2. Importi attribuiti alle ATS lombarde in proporzione al numero di Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) e finalizzati all'acquisizione di personale aggiuntivo dei Servizi PSAL a tempo indeterminato e altre attività (sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati ad esposizioni professionali, attività di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro).

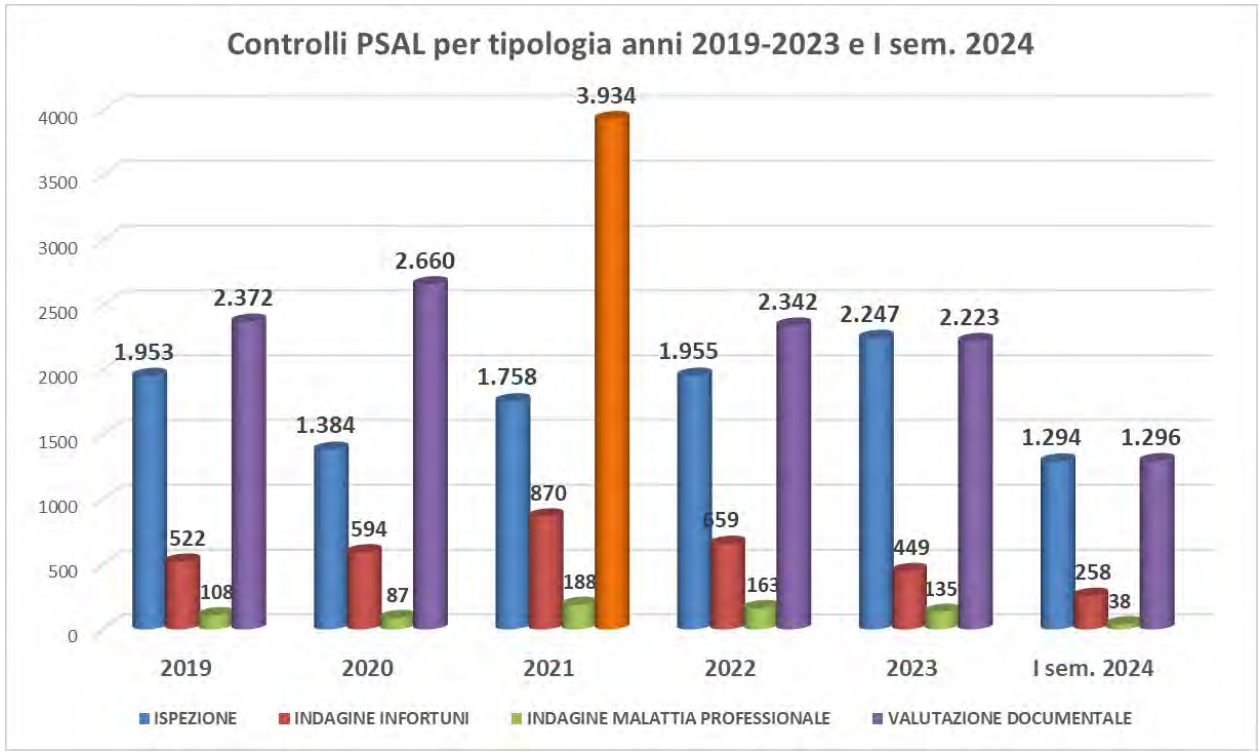
ATS	N° Aziende nelle ATS (PAT)	% Aziende nelle ATS (PAT)	Ripartizione
321 – Milano CM	167.253	36%	4.897.326,43 €
322 – Insubria	64.545	14%	1.904.516,00 €
323 – Montagna	14.368	3%	408.111,00 €
324 – Brianza	55.391	12%	1.632.442,00 €
325 – Bergamo	52.549	11%	1.496.405,00 €
326 – Brescia	55.083	12%	1.632.442,00 €
327 – Valpadana	33.111	7%	952.258,00 €
328 – Pavia	22.544	5%	680.184,00 €
Totale	464.844	100%	**13.603.684,43** €





Copertura LEA anni 2019-203 e I semestre 2024							
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	I sem. 2024
N. Imprese da controllare	994	1.162	1.162	1.162	1.147	1.127	1.311
N. Imprese controllate	1.496	1.705	1.961	2.875	1.933	1.968	1.111
Copertura LEA (min. 5%)	7,5%	7,3%	8,4%	12,4%	8,4%	8,7%	4,9%
Per il 2024 copertura LEA min. 5,8% per incremento per prestazioni aggiuntive extra-orario							

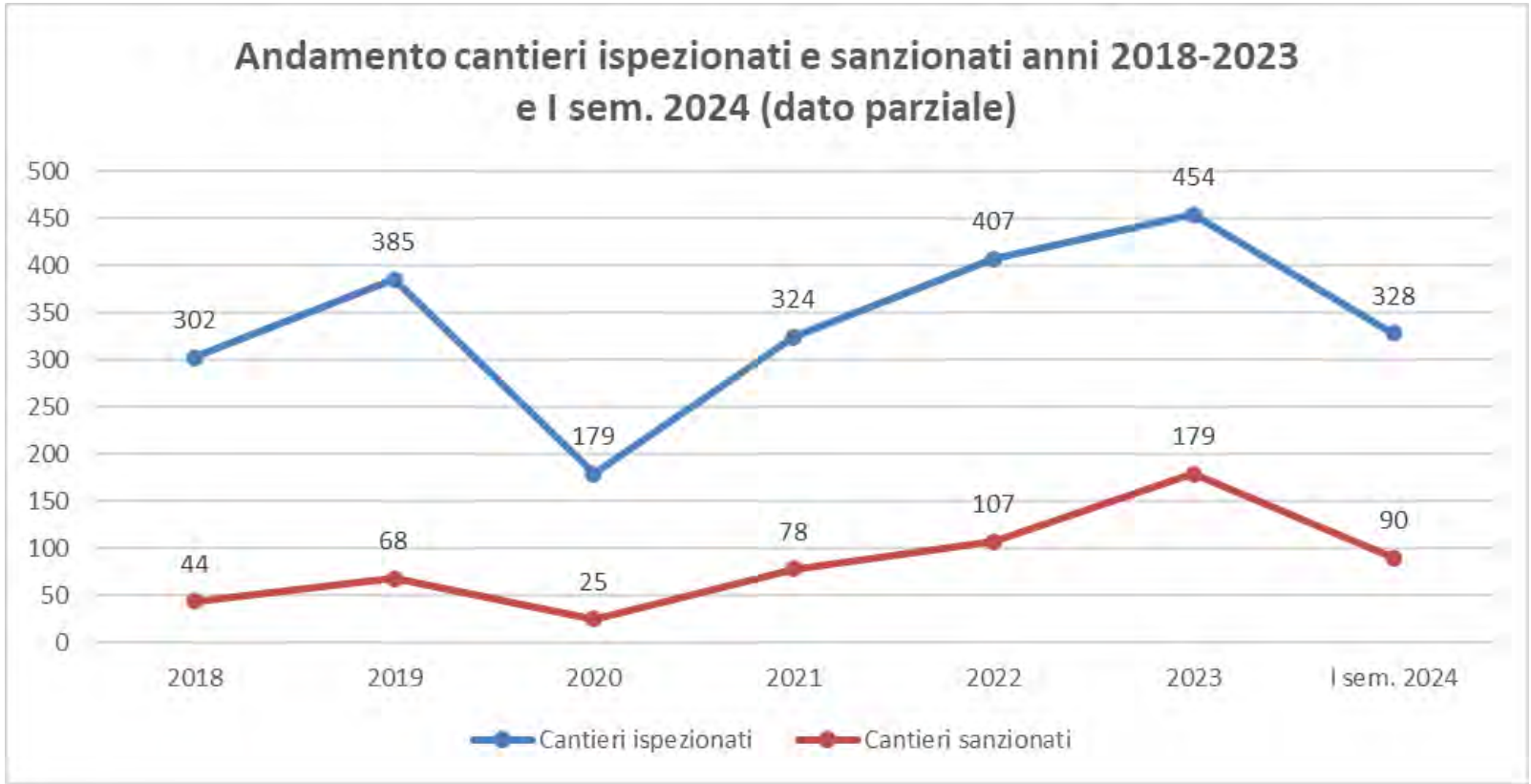
L'anno 2021 è indicato con diverso colore a evidenziare che il dato è conseguenza di un notevole incremento di controlli documentali dovuti al COVID-19 e risulta statisticamente non significativo.



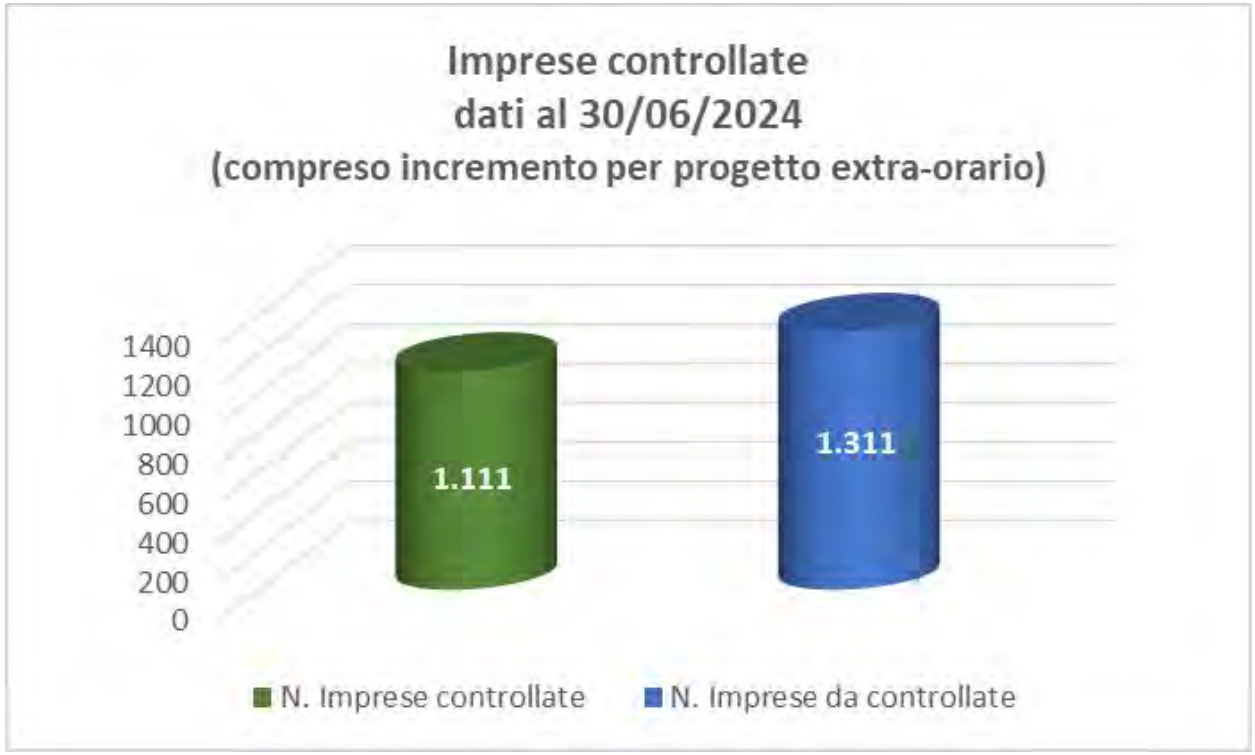
% Ispezioni su controlli totali anni 2019-2023 e I sem. 2024					
2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**I sem. 2024**
39%	29%	26%	38%	44%	45%

OBIETTIVO CANTIERI 2024 - CONFRONTO ANNO 2023 E ANDAMENTO ANNI PRECEDENTI

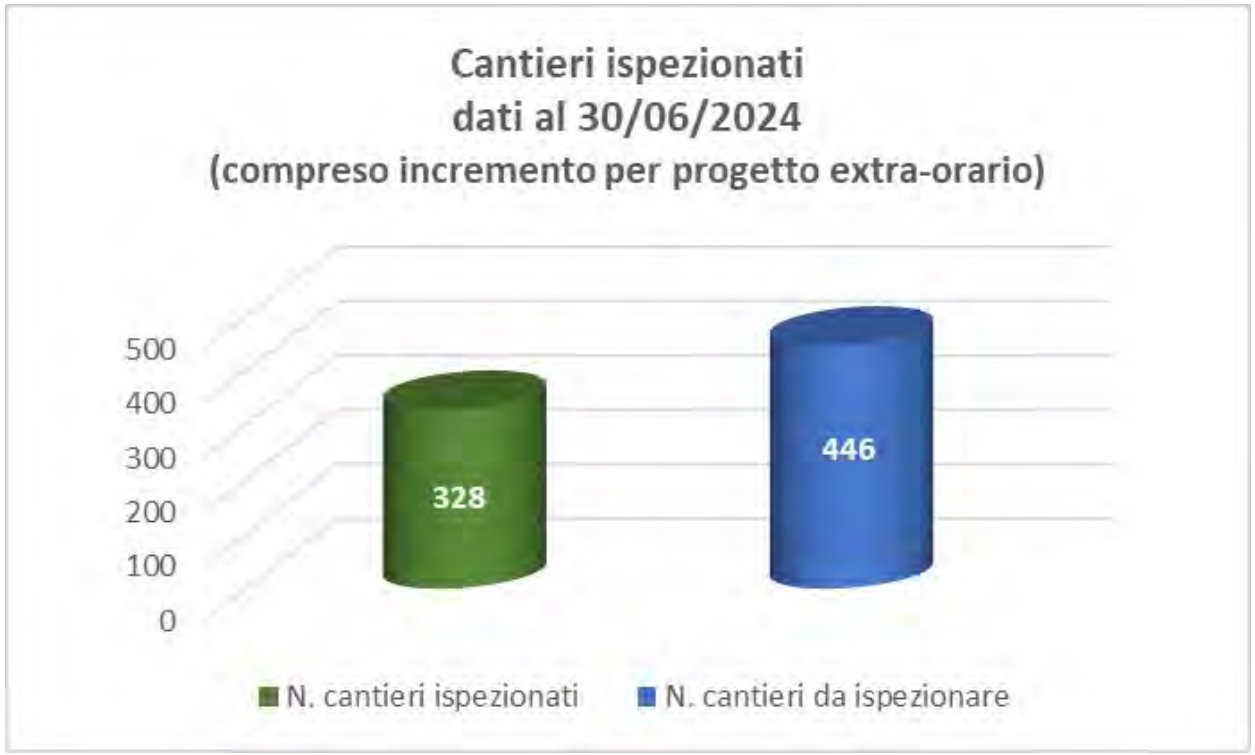
Obiettivo Cantieri						
Cantieri anno 2024 COMPRESO EXTRA-ORARIO			Confronto anno 2023			
Programmati/previsti	**Ispezionati**	**Attesi nel periodo**	**Programmati**	**Ispezionati**	**% raggiunta**	**diff % 2024/ totale 2023**
446	**328**	**223**	400	454	113,5%	*-27,8%*
% Obiettivo annuo	**Differenza % nel periodo**	**Copertura cantieri raggiunta**				
73,5%	**+47,1%**	**21,1%**				

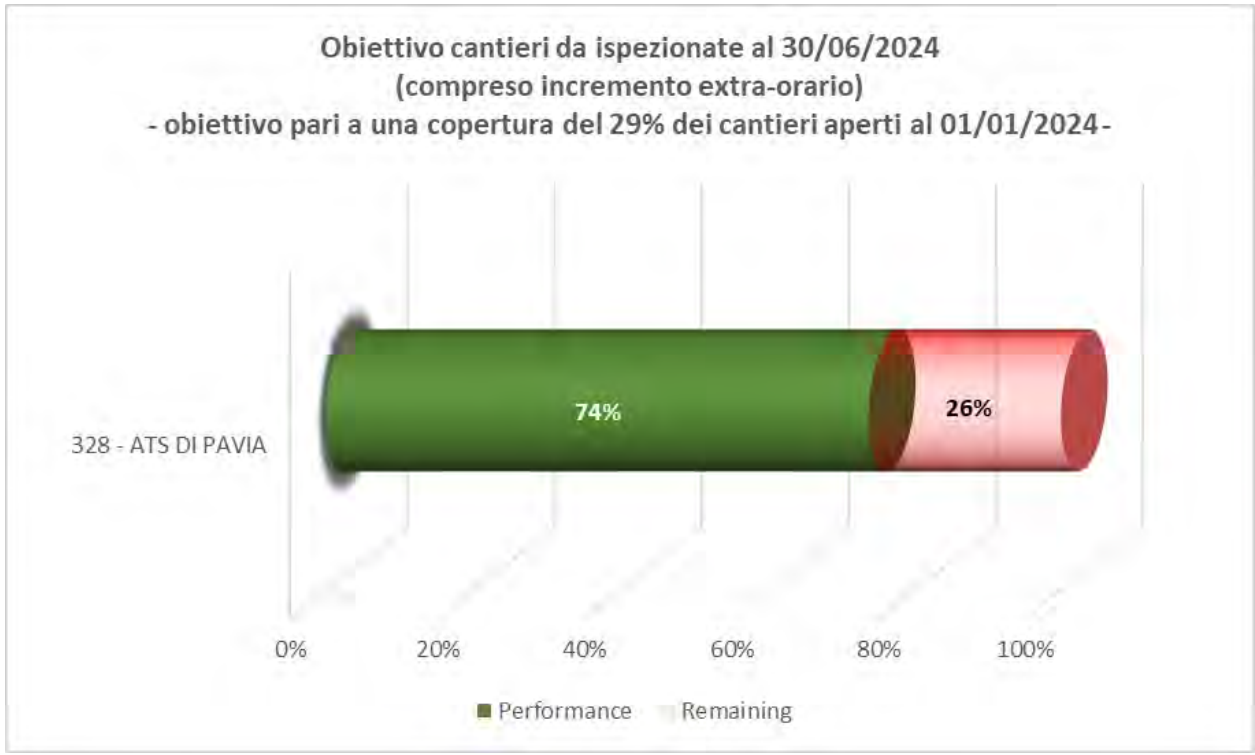


DATI PRIMO SEMESTRE 2024



DATI PRIMO SEMESTRE 2024





AVVIO DA META' MARZO 2024 DI **ATTIVITA' DI VIGILANZA AGGIUNTIVA IN FASCE ORARIE NON CONVENZIONALI**

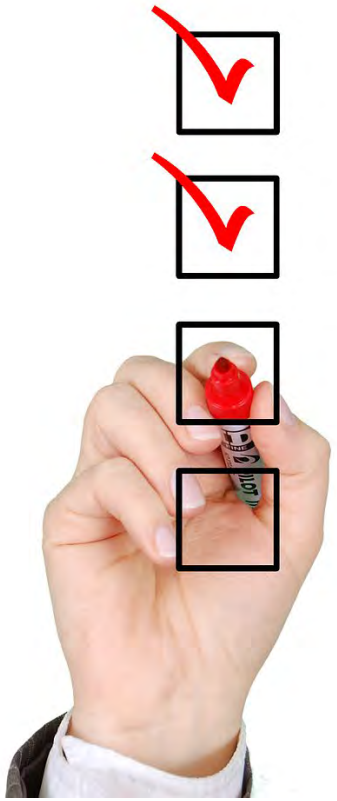
SETTORI INTERESSATI:

- EDILIZIA
- AGRICOLTURA
- METALMECCANICA

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E ASSISTENZA:

- Previste attività in collaborazione con associazioni di categoria, ordini professionali ecc., anche queste in orari non convenzionali
- Attività con le scuole

PREVENZIONE IN EDILIZIA



FONDAMENTALE

- Cooperazione con altri Enti di controllo
- Cooperazione associazioni di categoria e ordini professionali

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI VIGILANZA

IDENTIFICAZIONE DI OBIETTIVI MIRATI AGLI ADDETTI AL SETTORE

CI DEVE ESSERE UN OBIETTIVO COMUNE DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO IN EDILIZIA CHE PUO' ESSERE PERSEGUITO SOLO ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DI **TUTTE** LE PARTI COINVOLTE

GRUPPO DI LAVORO PROPOSTO DA ATS PAVIA (partito nel 2022, prosegue anche nel 2024)

Proseguire la campagna «Casa tua sarà un cantiere?»

Organizzare incontri di formazione per imprese, CSE, professionisti, tecnici comunali (RUP)

GRUPPO DI LAVORO PROPOSTO DA ATS PAVIA
(attività del gruppo anno 2022)

Visti i dati già descritti e visto l'andamento in forte crescita delle notifiche preliminari per l'inizio dei lavori anche legato al bonus del 110%, ATS ha proposto l'avvio di un gruppo di lavoro con gli stakeholders del territorio finalizzato alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione.

- **La campagna è rivolta ai committenti** dei lavori edili e mira a sensibilizzarli sulle tematiche della prevenzione degli infortuni nei cantieri.

L'adesione al gruppo di lavoro è stata consistente e fattiva ed ha portato, in breve tempo alla realizzazione di materiale destinato alla committenza dei lavori.

Tutti i componenti del gruppo di lavoro si sono resi disponibili sia per la divulgazione del materiale che per rispondere ad eventuali richieste di approfondimento da parte dell'utenza.

... allora sei un "Committente"...
come scegli l'impresa?

Un'impresa seria considera sempre i costi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere e ne tiene conto nel preventivo.

DIFFIDA sempre di chi ti propone un preventivo al ribasso risparmiando sui costi della sicurezza.

Verifica sempre l'idoneità tecnico professionale dell'impresa a cui affidi i lavori facendoti mostrare, o verificando tu stesso, la sua iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato sulla quale è scritto l'oggetto sociale dell'imprese che deve essere inerente alla tipologia di incarico che stai affidando.

Quando affidi i lavori ad un'impresa (appalto), ricordati che se questa prevede di affidare i lavori, o parte di essi, ad altra/altre imprese o artigiani (sub appalto), **DEVE INFORMARTI** ed avere il tuo **CONSENSO**.
Anche delle imprese in sub appalto devi verificare l'idoneità tecnico professionale.

... allora sei un "Committente"...
e vuoi chiedere chiarimenti o approfondire l'argomento

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Pavia — www.ats-pavia.it/area-psal

ITL.Pavia@ispettorato.gov.it

Ordine Ingegneri provincia di Pavia — direzione@ording.pv.it

architetti@pavia.archiworld.it

ESEDIL-CPT — www.esedil.it
esedil@esedil.it

ANCE PAVIA — www.ancepavia.it
info@ancepavia.it

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Pavia — www.collegio-geometri.pv.it
infocollegio@collegio-geometri.pv.it

Confartigianato Imprese Pavia — www.confartigianatopavia.com
info@confartigianato.pv.it

Confartigianato Imprese Lomellina — www.confartigianatolomellina.it
info@confartigianatolomellina.it

CNA — www.cnapavia.it
info@cnapavia.it

ASSOLOMBARDA — sic@assolombarda.it

ANACI PAVIA — segreteria@anacipavia.it

CGIL FILLEA — filleapavia@cgil.lombardia.it

CISL FILCA CISL — filca.pavialodi@cisl.it

UIL FENEALUIL — milano@fenealuil.it

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

Casa tua sarà un cantiere?

... allora sei un "Committente"...
leggi questa guida iniziando dalle 3 regole d'oro

3 regole d'oro

1 Se non sei esperto di sicurezza in cantiere e non possiedi una formazione specifica nel settore edile, è fortemente consigliato **nominare un professionista come Responsabile dei lavori che ti sostituisca negli obblighi**

2 Quando individui la figura del **Coordinatore della Sicurezza**, non guardare solo il lato economico ma accertati che si tratti di persona competente ed esperta

3 Nella scelta dell'**impresa** a cui affidare i lavori, **valuta le capacità tecnico professionali** anche per quanto riguarda la gestione della sicurezza in cantiere e non basarti solo sul prezzo "più basso possibile"

... allora sei un "Committente"...

Secondo la legge, sei committente tutte le volte che hai la necessità di costruire una nuova opera edile, se devi intervenire su una già esistente, se devi ampliarla, ripararla, avviare lavori di manutenzione (non importa l'entità dei lavori), installare o intervenire su impianti.

Non vi è differenza che si tratti di casa singola, appartamento o di condominio.

Per esempio sei committente se:

- fai ritinteggiare la tua villetta
- decidi di rifare il bagno di casa anche se sei in affitto
- sei amministratore di condominio e devi rifare il tetto
- sei proprietario di un capannone industriale e vuoi installare pannelli solari
- sei proprietario di un'azienda e decidi di rifare il tetto

... allora sei un "Committente"... con obblighi e responsabilità

Secondo la legge (D.Lgs 81/08), il committente è il **PRIMO RESPONSABILE** della salute e sicurezza di chi lavora nel suo cantiere.

Le violazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro sono di natura **PENALE**.

Il committente o il responsabile dei lavori anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, in base a quanto stabilito in particolare all'art. 90 del D.Lgs 81/08 **DEVE**:

- **verificare** l'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

- **trasmettere,** quando previsto, all'amministrazione concedente, il nominativo delle imprese esecutrici, copia della notifica preliminare, (In Lombardia la trasmissione della Notifica avviene obbligatoriamente OnLine), il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi (DURC)

- **trasmettere**, prima dell'inizio dei lavori, all'azienda sanitaria locale (ATS) e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) territorialmente competenti la notifica preliminare (In Lombardia la trasmissione della Notifica avviene obbligatoriamente OnLine). Copia della notifica preliminare deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente

- nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici (anche non contemporanea), **nominare** il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione (CSP) e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) che devono essere in possesso di specifici requisiti previsti dalla norma.

Importante!!!

Puoi esonerarti da tutte o alcune (art. 93 del D.Lgs 81/08) di queste responsabilità se **nomini un RESPONSABILE DEI LAVORI** che si assume in prima persona la responsabilità di adempiere ai tuoi obblighi di legge.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

Casa tua sarà un cantiere?

... allora sei un "Committente"...

leggi questa guida iniziando dalle 3 regole d'oro

3 regole d'oro

1. Se non sei esperto di sicurezza in cantiere e non possiedi una formazione specifica nel settore edile, è fortemente consigliato **nominare un professionista come Responsabile dei lavori che ti sostituisca negli obblighi**
2. Quando individui la figura del **Coordinatore della Sicurezza**, non guardare solo il lato economico ma accertati che si tratti di persona esperta e competente
3. Nella scelta dell'**impresa** a cui affidare i lavori, **valuta le capacità tecnico professionali** anche per quanto riguarda la gestione della sicurezza in cantiere e non basarti solo sul prezzo "più basso possibile"

... allora sei un "Committente"... con obblighi e responsabilità

Secondo la legge, sei committente tutte le volte che hai la necessità di costruire una nuova opera edile, se devi intervenire su una già esistente, se devi ampliarla, ripararla, avviare lavori di manutenzione (non importa l'entità dei lavori), installare o intervenire su impianti.

Non vi è differenza che si tratti di casa singola, appartamento o di condominio.

Per esempio sei committente se:

- fai ritinteggiare la tua villetta
- decidi di rifare il bagno di casa anche se sei in affitto
- sei amministratore di condominio e devi rifare il tetto
- sei proprietario di un capannone industriale e vuoi installare pannelli solari
- sei proprietario di un'azienda e decidi di rifare il tetto

Secondo la legge (D.Lgs 81/08), il committente è il **PRIMO RESPONSABILE** della salute e sicurezza di chi lavora nel suo cantiere.
Le violazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro sono di natura **PENALE**.

Il committente o il responsabile dei lavori anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, in base a quanto stabilito in particolare all'art. 90 del D.Lgs 81/08 **DEVE**:

verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

trasmettere, quando previsto, all'amministrazione concedente, il nominativo delle imprese esecutrici, copia della notifica preliminare, (In Lombardia la trasmissione della Notifica avviene obbligatoriamente OnLine), il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi (DURC)

trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, all'azienda sanitaria locale (ATS) o all'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) territorialmente competenti la notifica preliminare (In Lombardia la trasmissione della Notifica avviene obbligatoriamente OnLine). Copia della notifica preliminare deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente

nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici (anche non contemporanea), **nominare** il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione (CSP) e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) che devono essere in possesso di specifici requisiti previsti dalla norma.

...come scegli l'impresa?

Un'impresa seria considera sempre i costi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere e ne tiene conto nel preventivo.

DIFFIDA sempre di chi ti propone un preventivo al ribasso risparmiando sui costi della sicurezza.

Verifica sempre l'idoneità tecnico professionale dell'impresa a cui affidi i lavori facendoti mostrare, o verificando tu stesso, la sua iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato sulla quale è scritto l'oggetto sociale dell'imprese che deve essere inerente alla tipologia di incarico che stai affidando.

Quando affidi i lavori ad un'impresa (appalto), ricordati che se questa prevede di affidare i lavori, o parte di essi, ad altra/altre imprese o artigiani (sub appalto), **DEVE INFORMARTI** ed avere il tuo **CONSENSO**.
Anche delle imprese in sub appalto devi verificare l'idoneità tecnico professionale.

Importante!!!

Puoi esonerarti da tutte o alcune (art. 93 del D.Lgs 81/08) di queste responsabilità se **nomini un RESPONSABILE DEI LAVORI** che si assume in prima persona la responsabilità di adempiere ai tuoi obblighi di legge.

A CHI PUOI RIVOLGERTI

direzione@ording.pv.it
architetti@pavia.archiworld.it
www.ancepavia.it
info@ancepavia.it
www.collegio-geometri.pv.it
infocollegio@collegio-geometri.pv.it
www.ats-pavia.it
home page area PSAL
www.esedil.it
esedil@esedil.it
www.cnapavia.it
info@cnapavia.it
segreteria@anacipavia.it
ITL.Pavia@ispettorato.gov.it
sic@assolombarda.it
www.confartigianatolomellina.it
info@confartigianatolomellina.it
www.confartigianatopavia.com
info@confartigianato.pv.it
filleapavia@cgil.lombardia.it
filca.pavialodi@cisl.it
milano@fenealuil.it

RIUSCITA DELLA CAMPAGNA

RETE CON GLI STAKEHOLDER DEL TERRITORIO

DIFFUSIONE CAPILLARE E MIRATA DEL MATERIALE DELLA CAMPAGNA

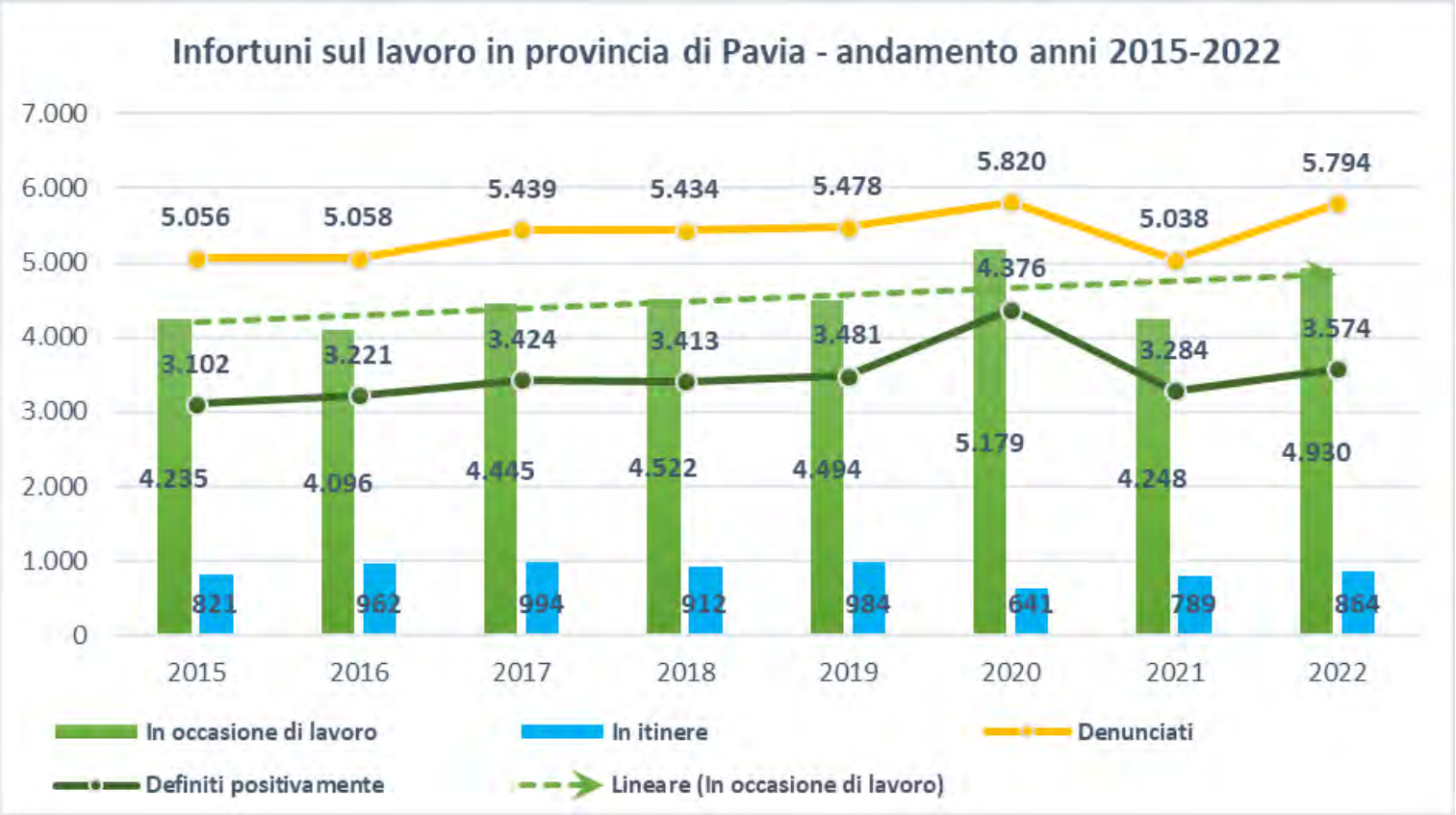
RISPOSTA PUNTUALE ALLE EVENTUALE RICHIESTE DA PARTE DEI COMMITTENTI

COINVOLGIMENTO DEI COMUNI

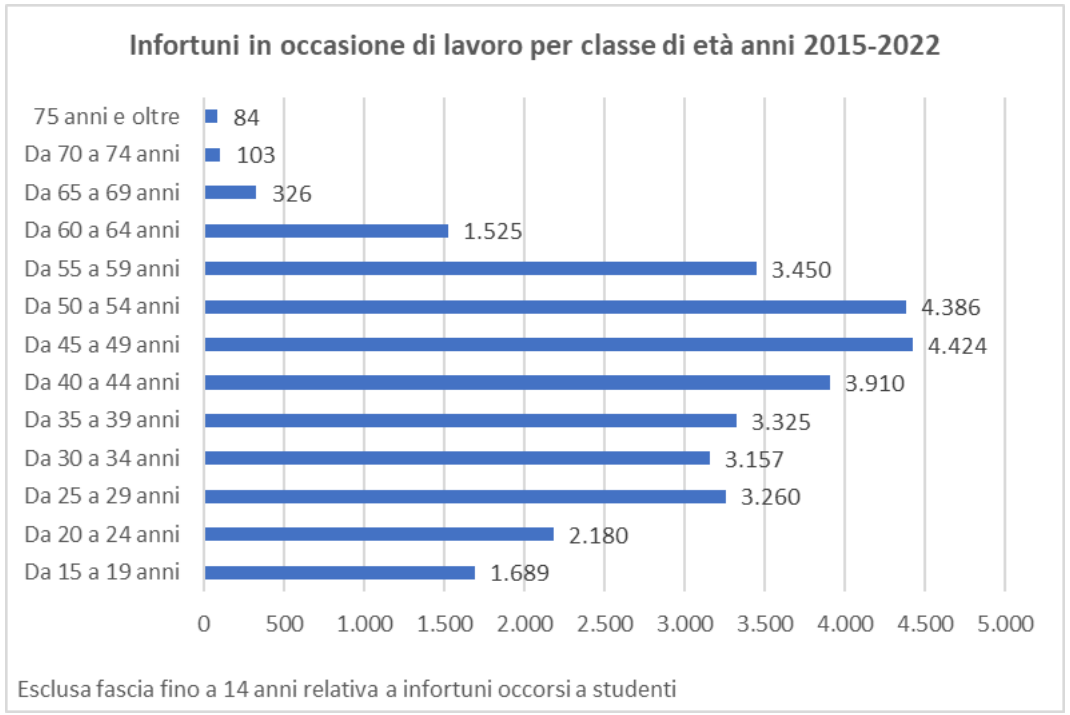
A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI CON LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI IN EDILIZIA?

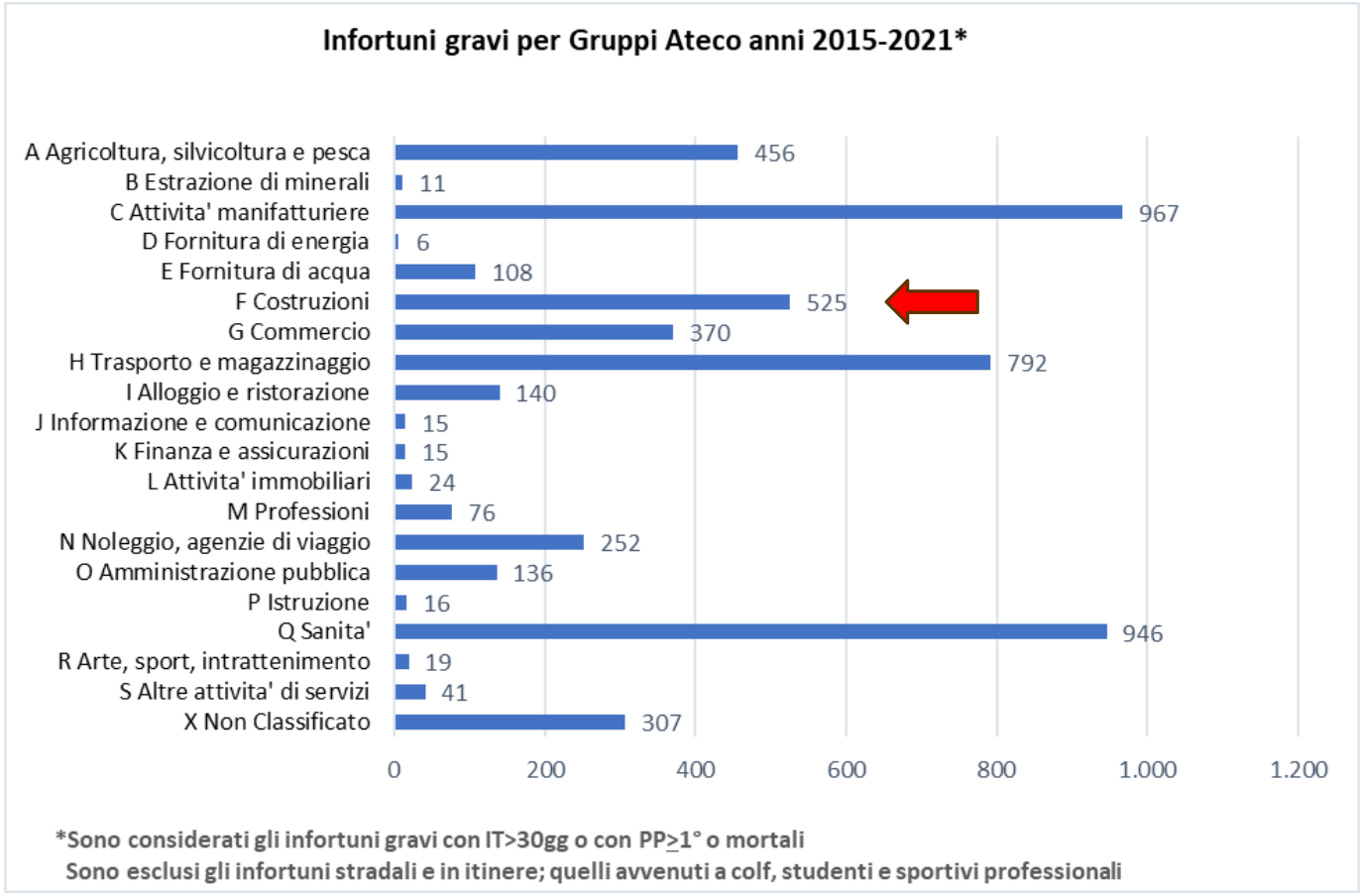
ANDAMENTO INFORTUNISTICO

L'analisi dei dati disponibili (fonte Flussi INAIL –Regioni e Banca dati statistica Inail), riferiti al periodo 2015 – 2022, indica una tendenza in aumento del fenomeno infortunistico, in particolare di quelli in occasione di lavoro, anche se gli effetti della pandemia da SarsCoV2 rendono poco confrontabili i dati del 2020 con gli altri anni.

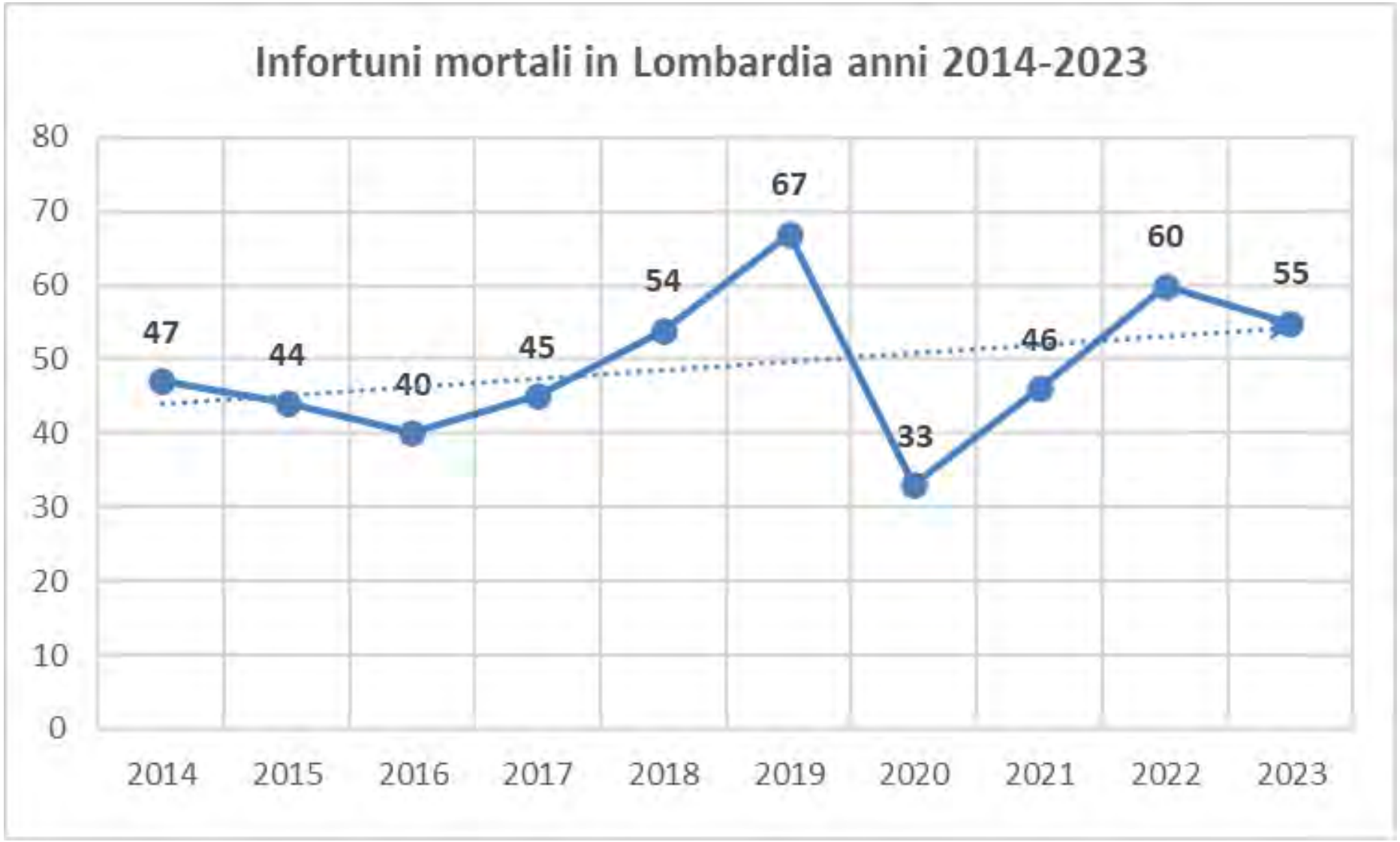


Gli eventi occorsi in occasione di lavoro nel periodo considerato, hanno interessato per l'82% cittadini italiani e per il 18% stranieri rappresentati principalmente da soggetti nati in Romania (4%), Albania e Marocco (2%). In riferimento al genere, risultano coinvolti soprattutto lavoratori maschi 61%. La distribuzione per classi di età mostra una prevalenza di casi nelle fasce comprese tra i 40 e i 54 anni.

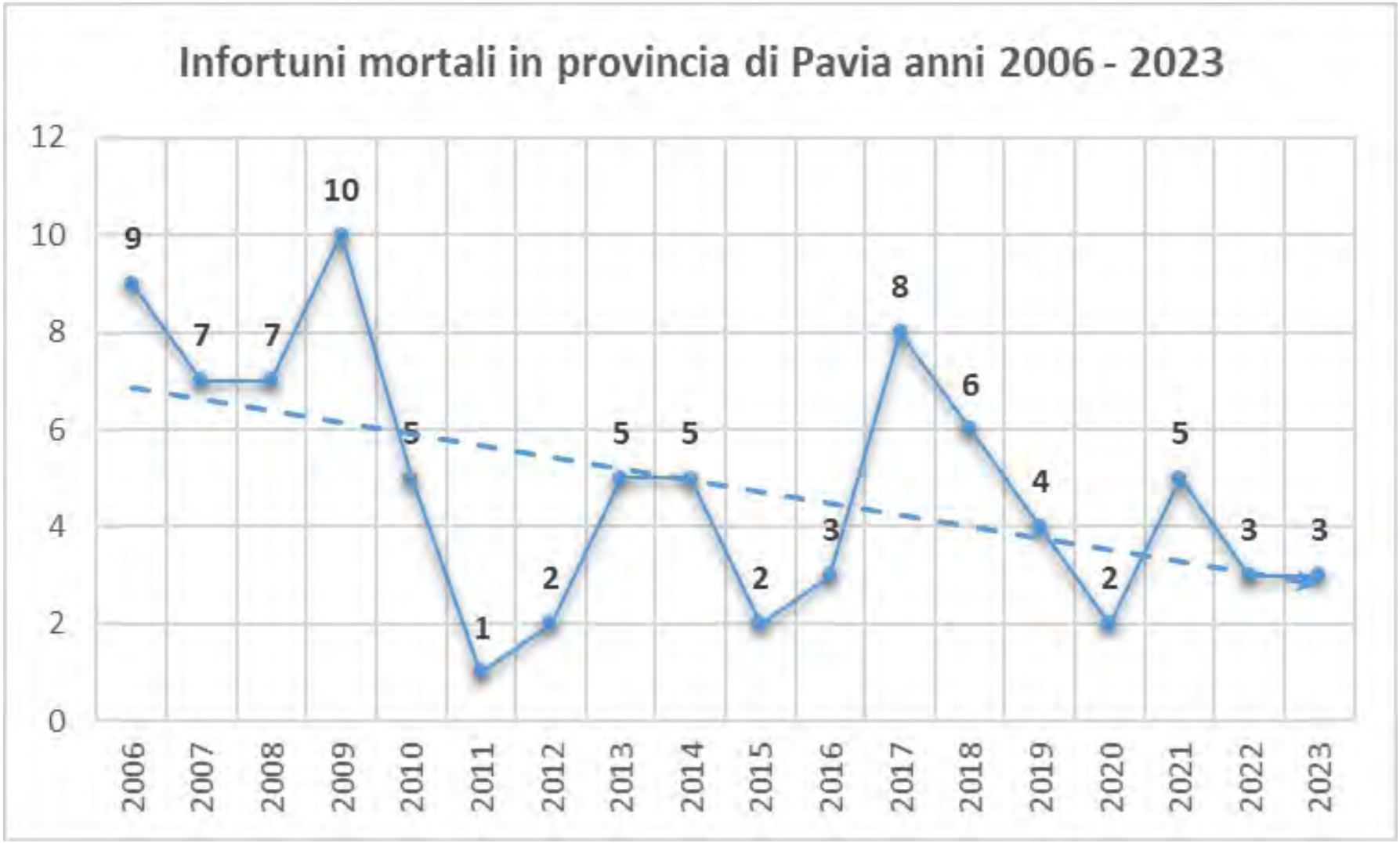




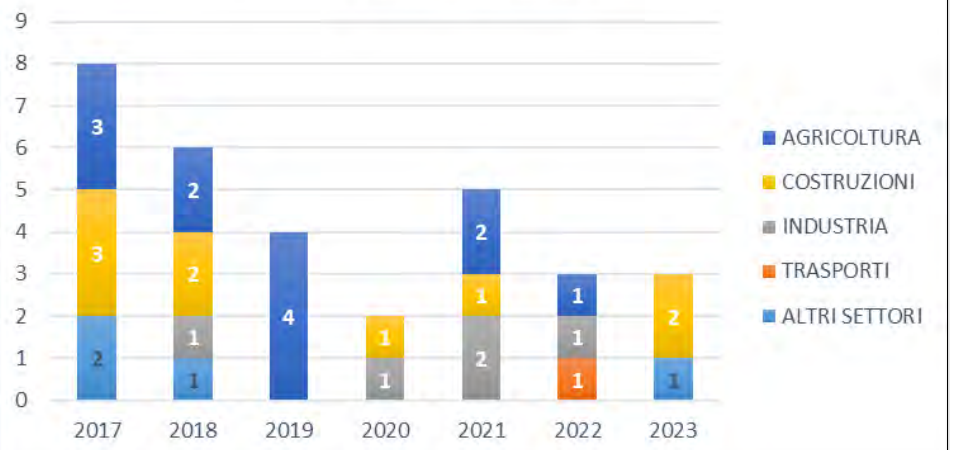
ANDAMENTO INFORTUNI MORTALI REGIONE LOMBARDIA

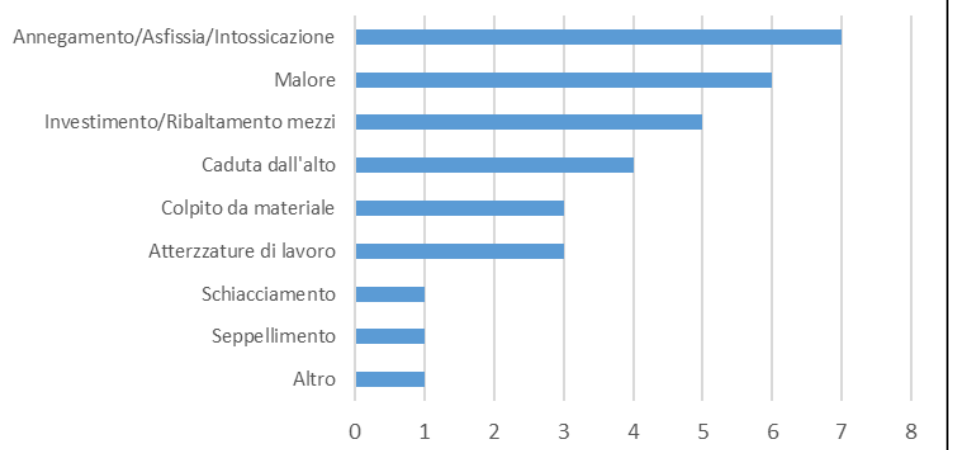


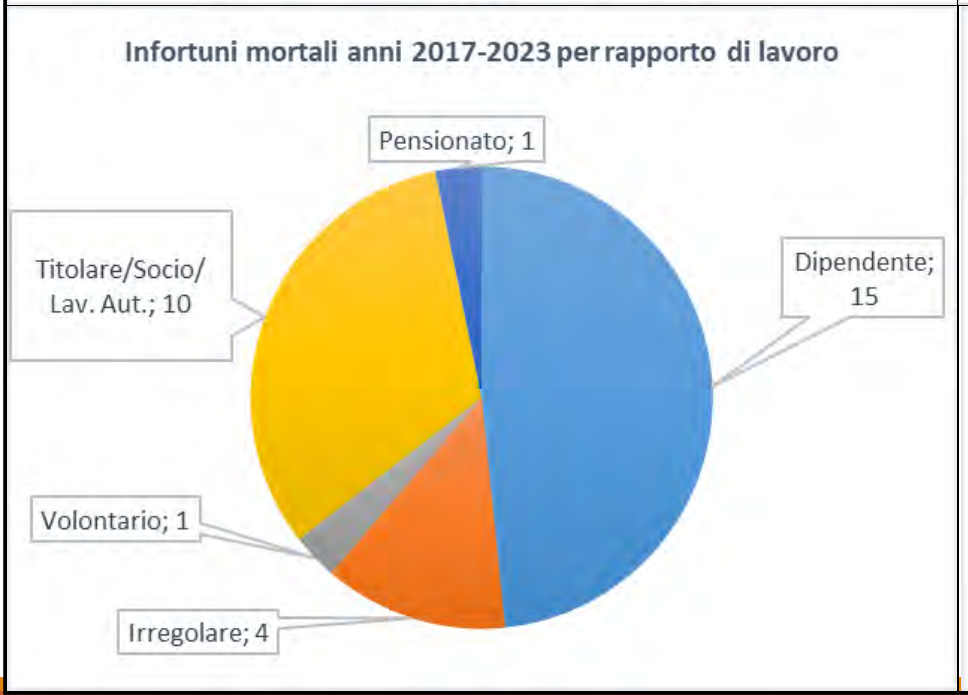
ANDAMENTO INFORTUNI MORTALI PROVINCIA DI PAVIA

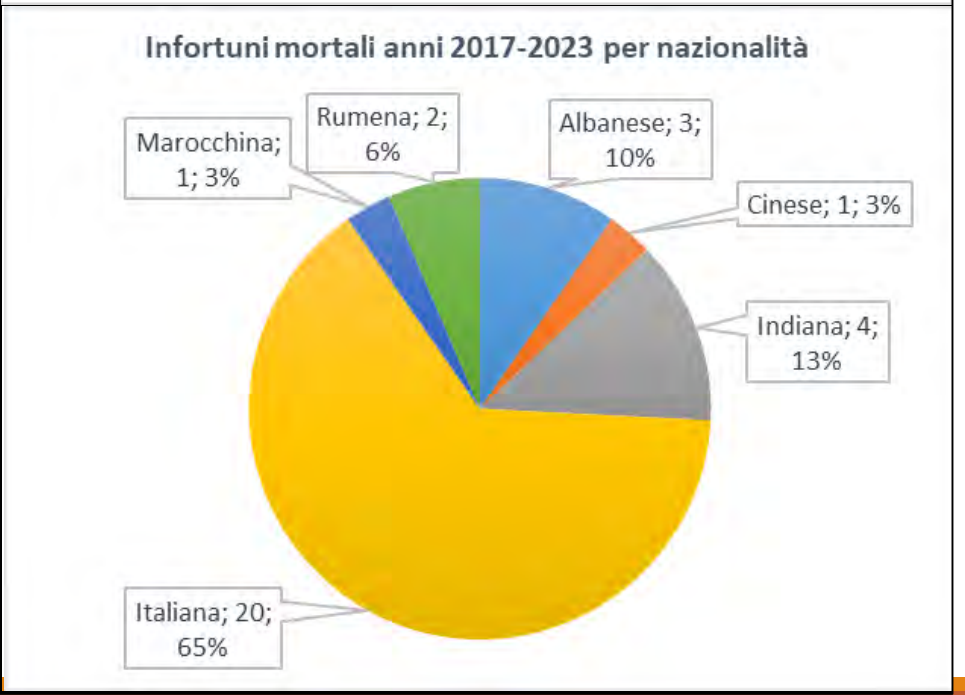


INFORTUNI MORTALI ANNI 2017-2023 – ANALISI CASI INDAGATI DA ATS PAVIA









INFORTUNI MORTALI IN PROVINCIA DI PAVIA

EDILIZIA gennaio - dicembre 2023

REGISTRO REGIONALE INFORTUNI MORTALI - Anno 2023

Il Registro Regionale è alimentato dal flusso informativo originato dalle ATS della Lombardia. Le informazioni raccolte e sintetizzate sono aggiornate con cadenza mensile.

DATA NOTIFICA	ATS	DATA INFORTUNIO	DATA DECESSO	COMUNE INFORTUNIO	SETTORE	SESSO	CLASSE DI ETA'	NAZIONE	MANSIONE SVOLTA	RAPPORTO DI LAVORO	DESCRIZIONE EVENTO
22/01/2023	Pavia	21/01/2023	21/01/2023	Vigevano	COSTRUZIONI	M	41-55	ALBANIA	Operaio	Autonomo/ Titolare con dipendenti	NEL MENTRE L'INFORTUNATO STAVA EFFETTUANDO LA PULIZIA FINALE DELLA BENNA IMPASTATRICE, IN FUNZIONE, VENIVA INAVVERITAMENTE AGGANCIATO E TRASCINATO DALLA COCLEA ALL'INTERNO DELLA PALA UTILIZZATA PER L'IMPASTO DEL CALCESTRUZZO. RIPORTAVA FERITE CHE CAUSAVANO IL DECESSO
29/09/2023	Pavia	29/09/2023	29/09/2023	Castello d'Agogna	COSTRUZIONI	M	31-40	MAROCCO	Operaio	Irregolare	IL LAVORATORE STAVA EFFETTUANDO UN SOPRALLUOGO SU UN TETTO E HA SFONDATO UN LUCERNARIO EFFETTUANDO UNA CADUTA LIBERA DI 10 METRI. NON ERA IMBRAGATO E NON ESISTEVANO OPERE PROVVISIONALI (DINAMICA IN FASE DI ACCERTAMENTO)

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

CASTELLO D'AGOGNA

Incidenti sul lavoro: cade dal tetto di un capannone, morto operaio 39enne

29 Settembre 2023
Aggiornato alle 19:44
1 minuto di lettura

Castello d'Agogna, il 39enne portato in condizioni disperate al San Matteo di Pavia dove è deceduto alcune ore dopo

L'INFORMATORE VIGEVANESE
Data: 12.10.2023 Pag.: 14
Size: 215 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

MORTARA ALLA ITALPIZZA PULIVA UNA MACCHINA. A PARONA CADE DAL TETTO

Altri due incidenti sul lavoro feriti un operaio e un artigiano

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

MORTARA – Gli infortuni sul lavoro non si fermano e quasi quotidianamente interessano ogni settore, da quello industriale all'artigianale, come è successo nei giorni scorsi a Mortara e Parona. Nel primo caso è rimasto coinvolto un operaio dell'azienda Italpizza, mentre nel secondo è coinvolto un artigiano al lavoro a Parona.

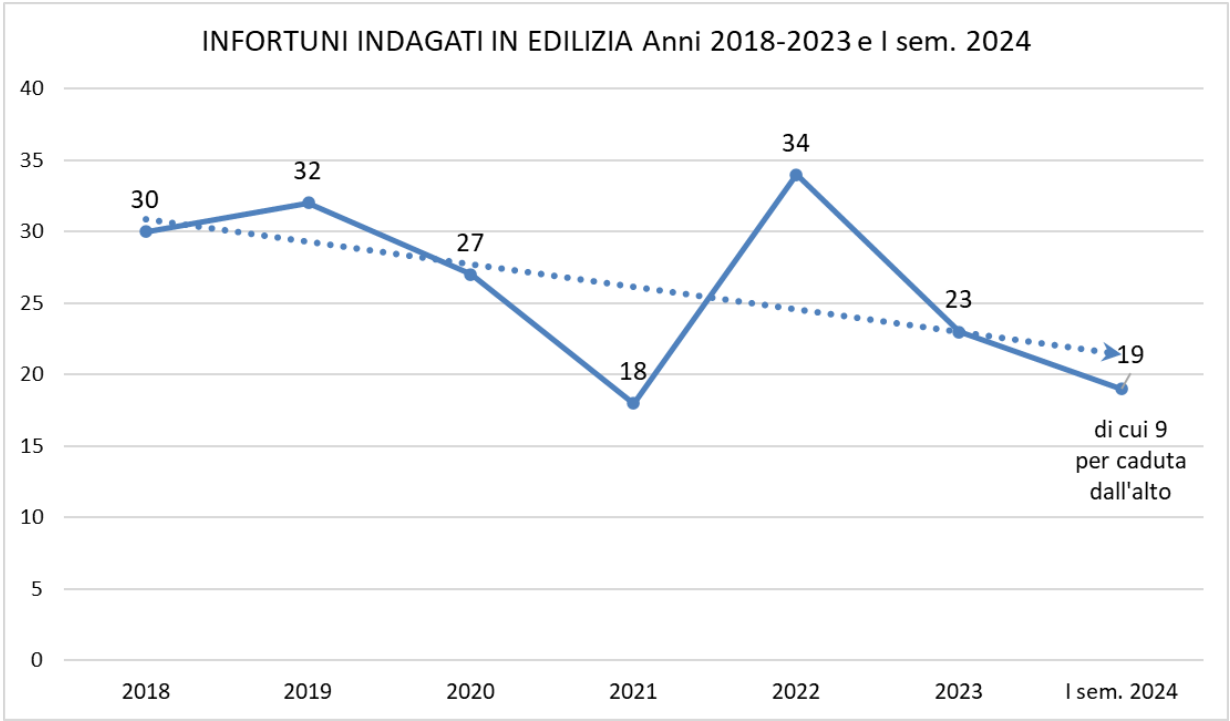
Nei dettagli, lunedì, un operaio di 42 anni è rimasto ferito mentre stava pulendo un macchinario all'interno dello stabilimento Italpizza, in via Giovanni Paolo I a Mortara. L'infortunio lavorativo è avvenuto intorno alle 7.30. Il 42enne sarebbe rimasto incastrato con l'avambraccio destro in un nastro trasportatore a rullo. Il macchinario si è fermato, probabilmente per le predisposizioni di sicurezza della macchina. A quel punto è stato lanciato l'allarme e si sono attivate tutte le procedure previste per queste emergenze. I colleghi hanno allertato i soccorsi e sul posto sono intervenute un'automedica del 118 e un'ambulanza della Croce rossa di Mortara. L'operaio è stato trasferito in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale civile di Vigevano. Nello stabilimento sono arrivati per le verifiche di rito i carabinieri e il personale di Ats Pavia per accertare le dinamiche dell'incidente e i sistemi di prevenzione esistenti nell'azienda mortarese che si occupa di lavorazione delle pizze surgelate. Il secondo infortunio è invece avvenuto martedì mattina a Parona. Un artigiano di 65 anni era al lavoro sul tetto di una abitazione privata di via Artigianato dove una lastra della copertura avrebbe ceduto e l'uomo è caduto a terra da un'altezza di circa 4 metri. La richiesta di intervento al 118 è partita immediatamente e sono arrivate sul posto anche in questo caso l'ambulanza della Croce Rossa di Mortara e l'auto infermieristica del 118 che è di stanza presso l'ospedale Asilo Vittoria. Le condizioni dell'operaio sono parse serie, con alcune fratture, anche se non gravi. È stato trasferito in codice giallo all'ospedale San Matteo di Pavia, non era in pericolo di vita. La prassi, in ogni caso, è che intervengano i tecnici del servizio di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sui luoghi di lavoro di Ats (Agenzia di tutela della salute) di Pavia.

Sono intervenuti i carabinieri e i tecnici di Ats per la sicurezza

ATTIVITA' EFFETTUATA ANNI 2018–2023 e I sem. 2024

INFORTUNI INDAGATI

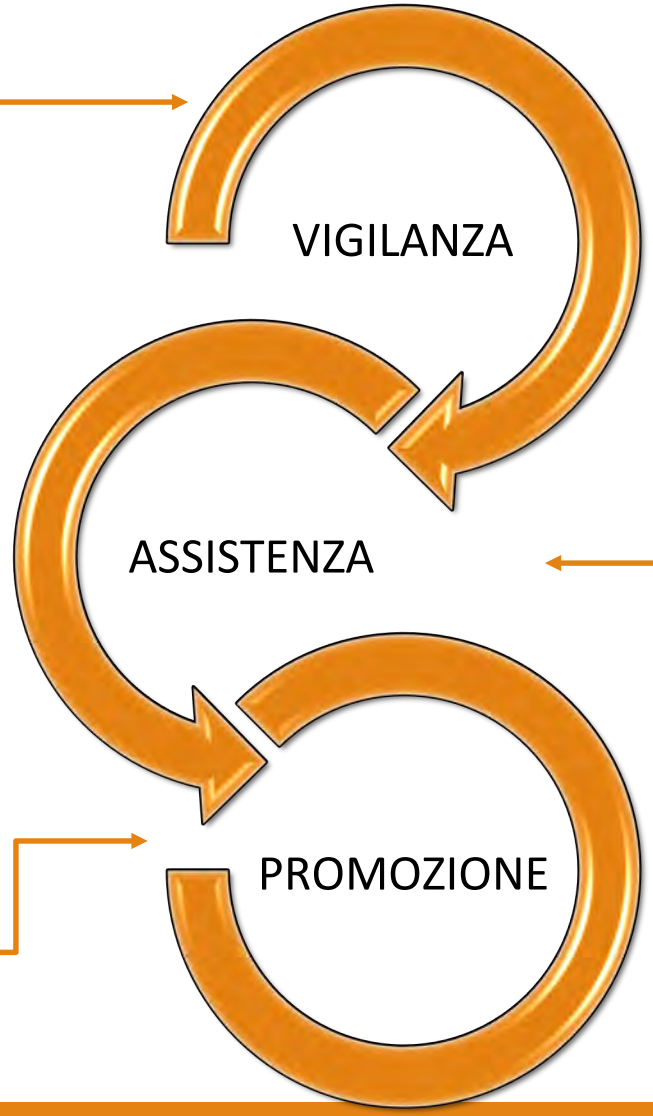
Gli infortuni indagati sono quelli procedibili d'ufficio e quasi totalmente conseguenti a chiamata in pronta disponibilità.



LA VIGILANZA ATTRAVERSO I PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

COS'E' UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE?

La metodologia della vigilanza attraverso i Piani Mirati di Prevenzione, è stata pienamente riconosciuta dal **Piano Nazionale della Prevenzione** di fine 2020



La fase assistenziale (la vigilanza tradizionale verrà effettuata ove vengano rilevate carenze normative) costituirà guida e supporto nell'individuazione delle criticità sia in fase valutativa che in fase di identificazione delle misure più appropriate.

Condivisione dei risultati e proposte di interventi di prevenzione mirati

consente all'organo di vigilanza di **raggiungere un elevato numero di aziende dello stesso comparto**

rende i controlli più efficaci attraverso la determinazione di criteri di priorità dell'azione di controllo mediante l'utilizzo di appositi metodi e strumenti, tra cui sistemi di autovalutazione

individua le singole aziende in cui è opportuno approfondire l'attività di vigilanza sulla base di una graduazione preliminare del campione da sottoporre a controllo, basata su evidenze oggettive e su reali situazioni di criticità

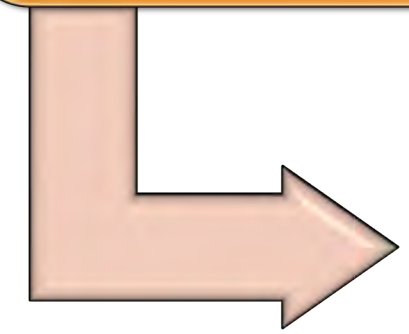
individua, attraverso l'analisi dei dati raccolti, eventuali ed ulteriori **interventi in termini di prevenzione, promozione e assistenza alle imprese del settore**

aumenta le conoscenze sul tema attraverso giornate di incontro, informazione e formazione in merito al rischio specifico ponendosi l'obiettivo di rendere maggiormente efficaci le misure di prevenzione adottate dopo un'adeguata valutazione del rischio.

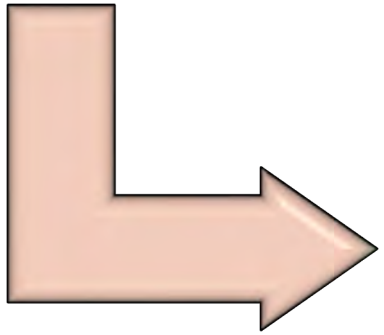
VANTAGGI

COME SI STRUTTURA UN PMP

- Soluzione di un problema identificato



- Identificazione di obiettivi specifici che consentono il raggiungimento dell'obiettivo strategico



- Identificazione delle azioni utili al raggiungimento degli obiettivi specifici

PIANI MIRATI DI PREVENZIONE (PP06, PP07)

I PMP vengono distinti in **PMP a valenza regionale (PP7 e PP8)** e **PMP a valenza locale (PP6)** e sono basati su un percorso di confronto non solo con l'azienda, ma anche con le istituzioni e le parti sociali che compongono il Comitato ex art. 7, per l'applicazione di soluzioni finalizzate a tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore.
I PMP a valenza locale vengono definiti a seguito di accurata analisi di contesto che ne definisce i contenuti.
I PMP a valenza regionale sono applicati da ogni ATS dove una puntuale rilevazione dei rischi e dei danni a livello regionale abbia rappresentato la necessità di un approccio unitario e contestuale.

PMP (PP7) Prevenzione in edilizia ed agricoltura

Due gruppi di lavoro gestiti da ATS Pavia nell'ambito del comitato provinciale ex art. 7

1. GRUPPO AGRICOLTURA

2. GRUPPO EDILIZIA

SI INTENDE PROSEGUIRE L'ATTIVITA' PREVISTA PER IL PP7 E CON I TAVOLI DI LAVORO

PMP (PP06) "Prevenzione delle aggressioni sul lavoro nel comparto sanitario pavese"

Il PMP è stato avviato nel 2022 coinvolgendo le strutture ospedaliere del territorio.

PMP NAZIONALE IN EDILIZIA

Promozione delle **attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese** anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione;
contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza

Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza

Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente

Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto…) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno **specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia**, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili

Definizione e applicazione di strategie di intervento (**vigilanza e prevenzione**) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)

2022: **presenza documento di buone pratiche condivise** e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP); 2023: **formazione degli operatori e assistenza alle imprese** in merito ai contenuti del documento; 2024, 2025: **monitoraggio dell'attuazione dei PMP** nell'ambito dell'attività di vigilanza

i nuovi PIANI MIRATI in EDILIZIA

- PMP REGIONALE
  STRESS DA CALORE IN EDILIZIA
- PMP LOCALE
  PRE - PARIAMOCI

+

https://www.ats-pavia.it/piani-mirati-di-prevenzione

RegioneLombardia

DECRETO N. 9642 Del 26/06/2024

Identificativo Atto n. 515

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE DEL RISCHIO DA STRESS DA CALORE IN EDILIZIA

Allegato: **lettera accompagnamento alla SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

(Carta intestata del Servizio)

Al datore di lavoro dell'azienda

«AZIENDA» - SEDE

E p.c. Al Medico Competente

Al Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza

PEC:

Oggetto: Piano Mirato di Prevenzione finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS DA CALORE IN EDILIZIA"

Regione Lombardia, aderendo alle strategie del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e condividendone gli obiettivi, ha delineato un Piano Mirato di Prevenzione di interesse regionale, condiviso con le associazioni datoriali e sindacali, finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS DA CALORE IN EDILIZIA".

Lo stress da calore rappresenta un noto rischio del comparto che ha determinato anche negli anni alcuni infortuni mortali durante il lavoro.

Al fine di poter raggiungere il maggior numero di imprese che effettuano lavorazioni a potenziale alto rischio da stress termico si propone di aderire al Piano Mirato di Prevenzione che rappresenta una tipologia di intervento che intende coniugare l'attività di promozione di buone pratiche con l'attività di controllo propria dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle ATS; l'obiettivo è quello di innalzare gradualmente, ma in un intero comparto produttivo nel suo complesso, il livello di prevenzione e sicurezza e viene attuato attraverso diverse fasi:

1. azioni di Prevenzione, Assistenza e Promozione (seminari, siti Web, campagne di comunicazione) per rendere note le indicazioni normative/tecniche non solo sugli obblighi di legge, ma anche sulle buone pratiche, al fine di favorirne l'applicazione ed aumentare le conoscenze delle varie figure aziendali (Datore di lavoro, RSPP, MC, RLS/RLST, ecc.);
2. richiesta alle aziende di auto valutarsi mediante compilazione di una scheda specifica da restituire all'ATS (Allegata);
3. attività di vigilanza in un campione delle aziende rivolta all'ottimizzazione della valutazione e gestione del rischio.

Vi inviamo pertanto la SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE in cui vengono richiesti alcuni dati anagrafici, informazioni relative al tipo lavorazioni effettuate, all'organigramma aziendale con

PIANO MIRATO LOCALE IN EDILIZIA

PRE - PARIAMOCI

Destinatari:

- **IMPRESE EDILI**
- **PROFESSIONISTI**

PRE - PARIAMOCI

OBIETTIVO STRATEGICO

- INCREMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA NEI CANTIERI E LA DIMINUZIONE DEGLI INFORTUNI ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE DELLE IMPRESE E NEI PROFESSIONISTI

Obiettivi specifici

- Incremento consapevolezza del grado di competenza
- Diffusione di materiale specifico
- Seminari di approfondimento

Azioni

- Test di autovalutazione preliminare
- Convocazione gruppo di imprese e professionisti
- Test di autovalutazione
- vigilanza

L’ATS Pavia metterà a disposizione di tutti i professionisti del cantiere e delle imprese un **test di autovalutazione** che consente di comprendere in autonomia il bisogno di approfondimento e formazione sui temi della sicurezza.

Il quiz sarà:
- DISPONIBILE in QR-CODE
- ANONIMO
- SENZA RACCOLTA DI DATI SENSIBILI
- DIVULGATO DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- DISPONIBILE DA SETTEMBRE 2024

L’esito del test sarà:
- IMMEDIATAMENTE VISUALIZZABILE
- CHIARO E SINTETICO
- ACCOMPAGNATO DA CONSIGLI E SUGGERIMENTI

ANTEPRIMA IN VIA DI DEFINIZIONE

RISPOSTE ESATTE <60%

Il numero di risposte esatte è troppo basso e c'è rischio per la sicurezza in cantiere.
Può essere importante l'affiancamento a persone esperte e approfondire la formazione in materia di sicurezza.
ATS di Pavia mette a disposizione materiale di approfondimento e calendari di seminari in materia proposti e concordati con le associazioni di categoria.
https://www.ats-pavia.it.....

RISPOSTE ESATTE >60%<80%

Bene! Mantieniti sempre aggiornato e continua a migliorare insieme al tuo gruppo di lavoro.
Potrebbe esserti utile visualizzare documentazione specifica in materia di edilizia sul sito di ATS di Pavia.
https://www.ats-pavia.it.....

RISPOSTE ESATTE >80%

Ottimo! Mantieni viva la preparazione e coinvolgi virtuosamente il tuo gruppo di lavoro

e ora....
un'ANTEPRIMA

Inquadra il QrCode e accedi al test di autovalutazione pensato per i **Coordinatori per la Sicurezza** (CSP - CSE) e i **Direttori dei Lavori (ANTEPRIMA)**

Inquadra il QrCode e accedi al test di autovalutazione pensato per **le imprese (ANTEPRIMA)**